

Andy Warhol

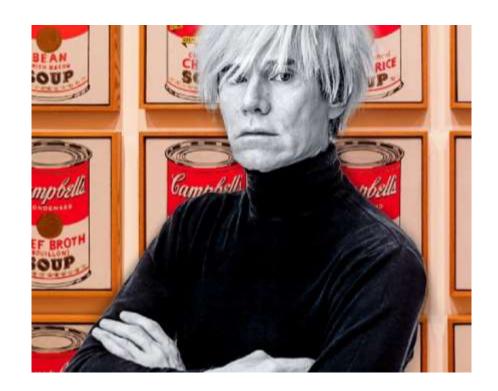
- Pittsburgh 1928
- New York 1987

Andrew Warhol nasce a Pittsburgh (Pennsylvania) nel 1928 da Andrej Warhola (Ondrej Varchola), un giovane operaio immigrato dalla Slovacchia, e da Julia Zavacky, in un quartiere malfamato di una città inquinata.

Pallido e malaticcio, il piccolo Andrew è legatissimo alla madre, che si ostina a parlare il suo dialetto, gioca soprattutto con le femmine e disegna tanto i fumetti che adora.

Comincia a frequentare i corsi del prof Joseph Fitzpatrick presso il Carnegie Museum. Ama il cinema ed è un fan di Shirley Temple. Nel 1941 entra al Liceo Schenley. Nel 1942 muore il padre di epatite.

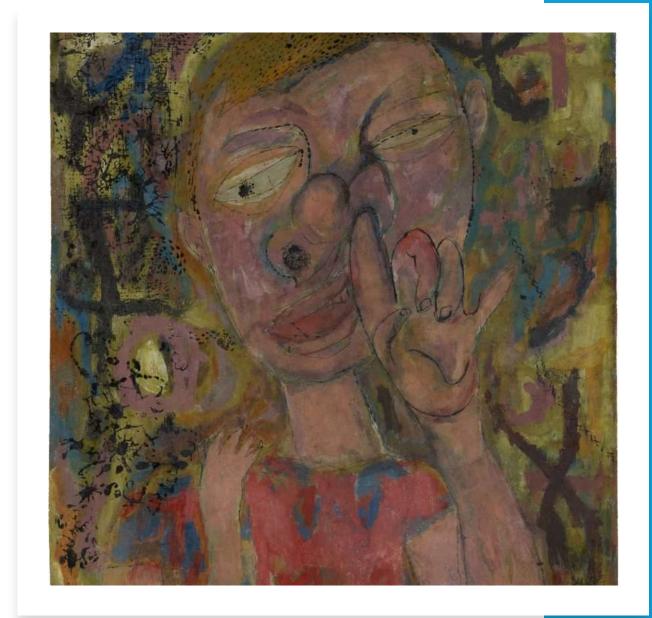
Nel 1945 entra nel prestigioso Carnegie Institute of Technology di Pittsburgh per studiare disegno e decorazione. Ha difficoltà a socializzare soprattutto per il suo inglese incerto ma già nel 1948 è ben integrato, entra in un circolo studentesco, e rivela le sue doti di imprenditore: diventa *picture editor* di una rivista universitaria e lavora alle vetrine del magazzino Joseph Horne's. Visita new York per cercare contatti con art directors e prestigiose riviste



The Broad Gave Me My Face, But I Can Pick My Nose (Nosepicker)

1949

- Un autoritratto in cui si infila le dita nel naso con lo stile di Ben Shan e dell'espressionismo europeo. L'opera fu osteggiata dal suo circolo ma elogiato da George Grosz
- Sempre nel 1949 ottiene il Bachelor of Fine Arts e si trasferisce a New York deciso a trovare un posto nella grafica pubblicitaria.
- Il periodo di studio al 'Tech' avrà un ruolo decisivo. Fedela alla tradizione del *Bauhaus* Warhol è conscio dell'importanza della progettazione e dell'equivalenza tra arte «pura» e arte «applicata» ma anche dell'idea di un'arte comprensibile a tutti.





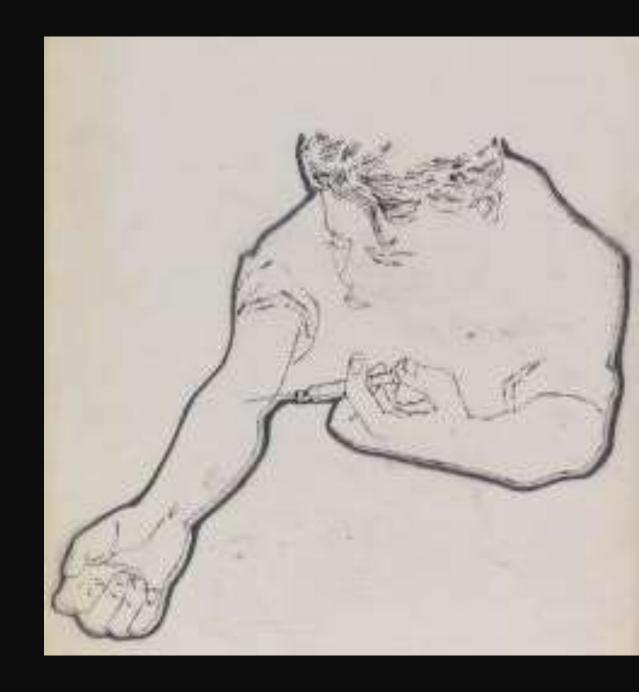
Disegni di scarpe

1949

- Inizia a sperimentare la tecnica della *blotted line*: un disegno fatto a matita e inchiostro poi impresso su carta assorbente e poi 'stampato' su altri fogli. Nasce l'idea di preferire la copia, sempre uguale e sempre diversa, all'originale.
- Nel 1949 l'art director di *Glamour* gli commissiona una serie di disegni di scarpe

The Nation's Nightmare 1951

- Nel Settembre 1951 il New York Times pubblica a piena pagina un inserto pubblicitario di grande effetto, con un suo disegno, dedicato al problema della droga, commissionato dalla CBS.
- Nel 1952 organizza la sua prima mostra personale alla Hugo Gallery di Alexander Iolas con 15 disegni basati sugli scritti di Truman Capote.
- Nel 1954 tiene una personale alla Loft Gallery dove conosce Vito Giallo che diventerà il suo primo assistente. In questo periodo, grazie al suo Lavoro di grafico pubblicitario, guadagna circa 30.000-50.000 dollari l'anno e vive con la madre.



Crazy Golden Slippers

1956

- Dal 1949 frequenta l'ambiente omosessuale di New York e non accetta il suo aspetto: occhiali spessi, precoce calvizie che maschera con parrucche bionde, fisico debole.
- Nel 1955 realizza la campagna pubblicitaria del negozio si scarpe *I Miller* sul New York Times.
- Scrive il libro *A la recherce* du shoe perdu con testi di Ralph Pomeroy.
- Nel 1956 espone alla Bodley Gallery: Crazy Golden Slippers. Calzature fantastiche realizzate s blotted lines su foglia d'oro. Notevole successo e servizio su Life



Continua a frequentare gli ambienti dell'arte contemporanea ma è considerato soltanto un bravo pubblicitario.

Nell'autunno del '56 si fa limare il naso.

Nel '57 fonda la Andy Warhol Enterprise, Inc.

Nel '59 pubblica un libro di ricette illustrato da lui.

In questi anni scopre nel neo-dada di **Rauschenberg** e **Jasper Johns** e nelle prime proposte pop un recupero della realtà banale quotidiana, in opposizione all'enfasi gestuale e all'idealismo romantico dell'Action Painting.

Scopre una pittura fredda, ripensata sull'immagine trasmessa dai media e dalla pubblicità e ripensa a se stesso come ad un artista-macchina, che non inventa ma riproduce, che non interpreta ma ripete all'infinito.



Tuttavia, come dicevano i dadaisti, scegliere è creare. Riproporre o decontestualizzare è dare nuova vita a qualcosa, esaltarla. Questa interpretazione e riproduzione genera un'estetica nuova, uno stile originale come farà anche **Roy Lichtenstein**

Nel 1960 iniziano i primi quadri con riproduzioni di pubblicità eseguiti a mano; e poi i fumetti di Superman, Braccio di ferro, Little King



Close Cover Before Striking (Pepsi - Cola)

1962, 183x137, Colonia Ludwig Museum

- E' la riproduzione del retro della confezione di fiammiferi in cui è visibile la striscia abrasiva su cui sfregare la punta del fiammifero e la scritta che raccomanda di chiudere la linguetta prima dell'accensione •
- L'opera era esposta in un negozio di abbigliamento a New York insiema ad un analogo con la Coca Cola



Five Coke Bottles

1962, vernice sintetica e inchiostro serigrafico su tela, 40x50

New York, The Andy Warhol Foundation

Cinque bottiglie di Coca, allineate sopra il marchio.

La critica ha individuato la radice linguistica delle opere di Warhol nella tradizione pittorica religiosa di matrice bizantina. Una tradizione che sicuramente faceva parte di una famiglia di origine slovacca e molto religiosa. Le bottiglie sembrano ricalcare la struttura di una Sacra Conversazione



Pepsi -Cola



Campbell's Soup

- Comincia a disegnare le bottiglie di Coca-Cola e le lattine della minestra Campbell al centro di grandi tele. 32 varietà di minestra, 32 quadri. Oppure un quadro con tutte le varietà allineate.
- Le prime serie di minestre Campbell sono esposte alla Ferus Gallery di Los Angeles.
- Sono dipinte a mano, proiettando sulla tela una diapositive in bianco e nero.
- Le opere sono esposte su uno scaffale come in un supermercato





Campbell's Soup

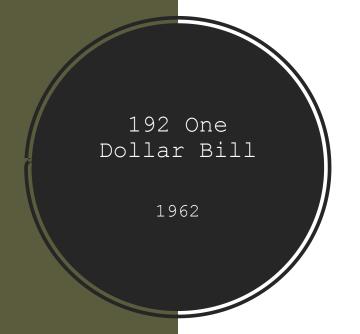
1962

- Diceva Warhol nel '63:
- "Quando facevo pubblicità dovevo inventare e ora no... Quei disegni avevano un sentiment, avevano uno stile...Il processo di realizzazione dell'arte commerciale era meccanizzato, ma l'atteggiamento era emozionalmente partecipe"
- Abbandonando la pubblicità per l'arte, Warhol, a suo dire non acquisisce libertà ma la perde.
- Warhol conferisce dignità di icona ad un prodotto industrial. Come I santi in un politico medievale.



192 One Dollar Bill

• La banconota è disegnata a mano e il disegno viene mandato in una tipografia (Tibor Press) che prepara il telaio serigrafico





Three Coke Bottles



Coke Bottle



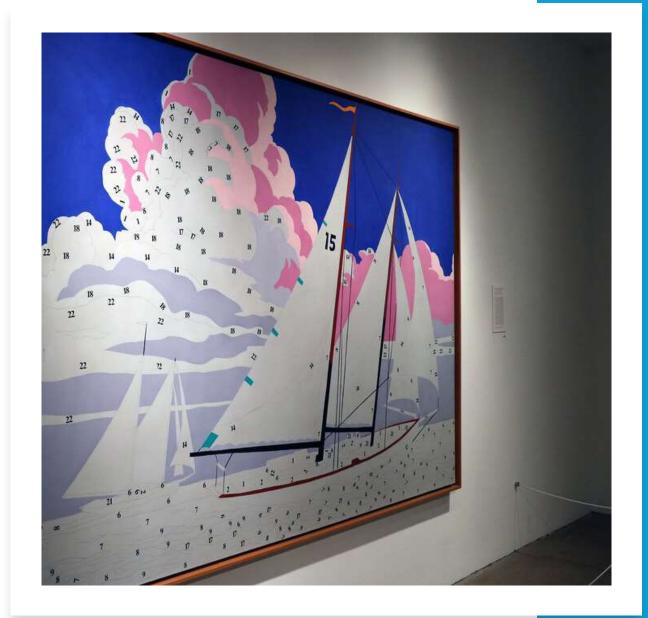


Dance Diagrams 1962

• In questo periodo realizza anche la serie dei Dance Diagrams (schema dei passi per ballare, di solito esposto appoggiata a terra) e la serie Do It Yourself (schemi di disegni da colorare seguendo le aree di colore numerate)

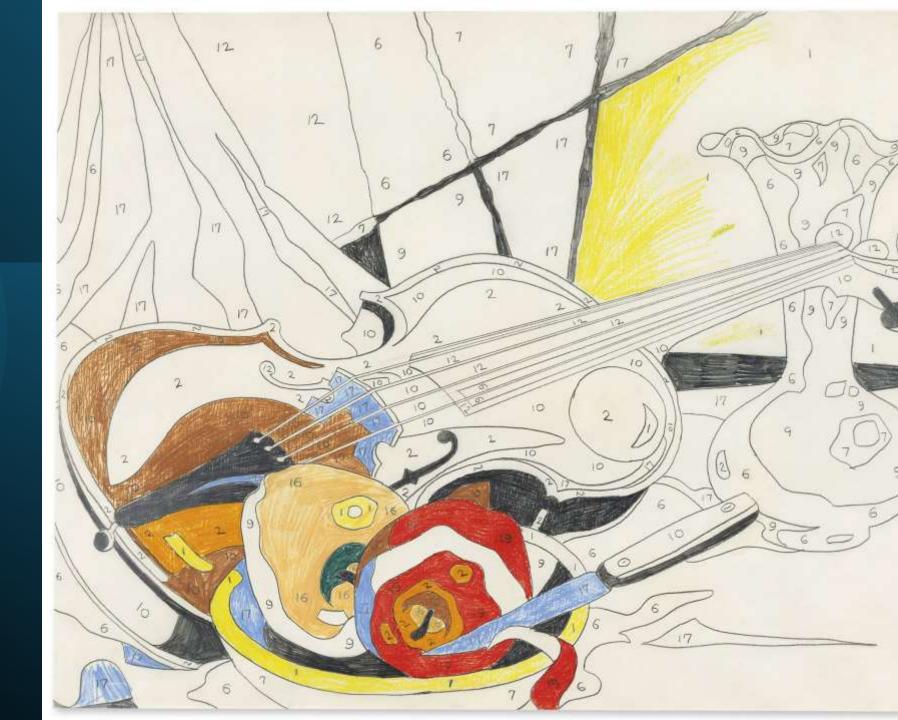
Do It Yourself 1962

- Disegni schematici da colorare (come in alcuni libri per bambini o riviste) seguendo le aree di colore numerate.
- L'idea di far partecipare il pubblico all'opera d'arte è in realtà retorica perchè la presenza stessa dell'opera finita in un museo toglie la possibilità di partecipare e gli restituisce quell'aura artistica negata dall'idea del quadro



Ad ogni numero il colore corrispondente

Do It Yourself





Do It Yourself

- Warhol ragiona forse involontariamente sulle intenzioni dell'arte.
- Comunicare e monumentalizzare le immagini e l'estetica del presente: oggetti, loghi, pubblicità, fotografie

129 Die In Jet

1962

Opera disegnata a mano. Della serie **Death and Disaster**. E' la riproduzione esatta della prima pagina del New York Mirror del 4 Giugno 1962, dedicate al disastro aereo che provocò 129 morti.

Il Quadro parla di morte. Ma la morte stessa, flitrata dall'articolo di giornale, diventa notizia. E la notizia il Giorno dopo sarà sostituita da altre notizie.





Marilyn

1962

Iniziano qui le opere realizzate col metodo serigrafico. (Stampa mediante telaio serigrafico partendo da disegni o fotografie)

La serigrafia non è precisa. Questa imprecisione è sfruttata da Warhol per avere delle copie non perfettamante uguali e quindi uniche, per giocare con le campiture di colore che non combaciano perfettamente, con il colore e la stampa stessa che non è sempre uguale dipendendo dalla quantità di inchiostro e dalla pulizia del telaio serigrafico.



Marilyn Monroe

1962 - Foto di Gene Corman scattata durante la lavorazione del film "Niagara"

- Questa è la foto utilizzata da Andy Warhol per il suo ritratto
- Il ritratto di Marilyn viene eseguito poco tempo dopo la morte dell'attrice (5 Agosto 1962) sfruttando una foto scattata durante la lvorazione del film "Niagara" del 1953









Four Marilyn

Il suo studio diventa ormai una "Factory". La factory diventa un punto di incontro per artisti, musicisti, drag-queens, mercanti d'arte e critici.

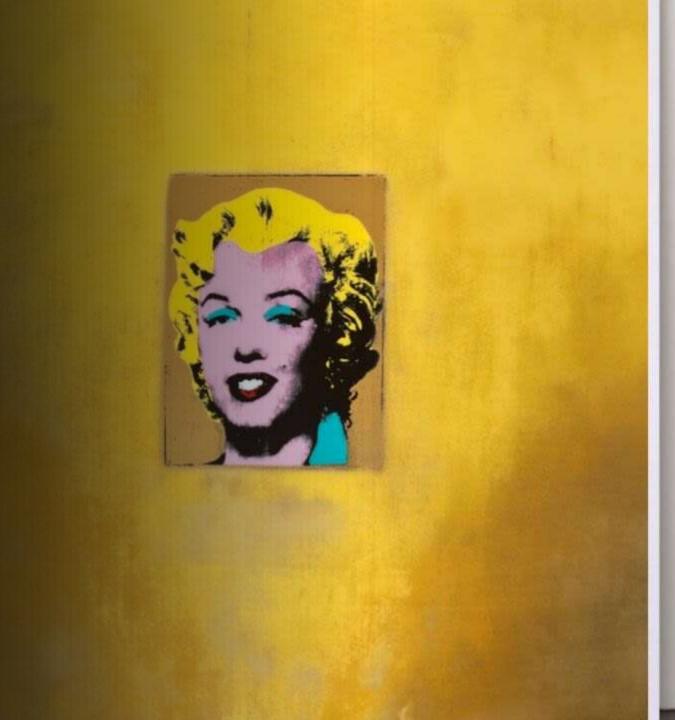
Warhol dal 1964 riprende spesso con la sua cinepresa a 16mm tutto quello che avviene nello studio.

E la factory diviene un Teatro della realtà. I frequentatori diventano quasi delle star: *Papa Ondine, Ultra Violet, Ingrid Superstar, Nico, Viva e Joe D'Alessandro*.

Gold Marilyn Monroe

1962

Il Quadro viene acquistato dal MOMA



Brillo Boxes

1964

- Nel 1964 si cimenta anche come scultore.
- Realizza la serie delle Brillo Boxes: scatole di compensato disegnate o serigrafate sulle 6 facce con la riproduzione esatta delle immagini stampate sulle scatole delle spugnette Brillo



Un ready -made di Duchamp

Duchamp
"Fontana"

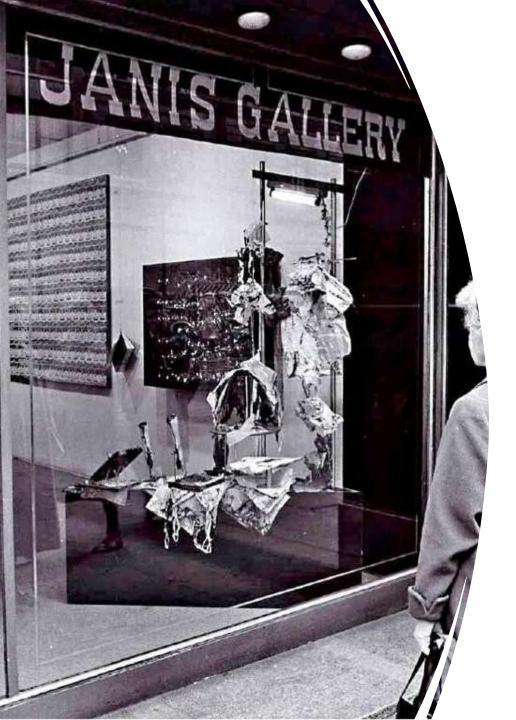
1917





Triple Elvis





Sydney Janis Gallery

• Questa galleria realizza nel novembre '62 la mostra "**The New Realists**" facendo esplodere la fama dei nuovi artisti e di Andy Warhol (appesa al muro un'opera di Warhol)

"The New Realists

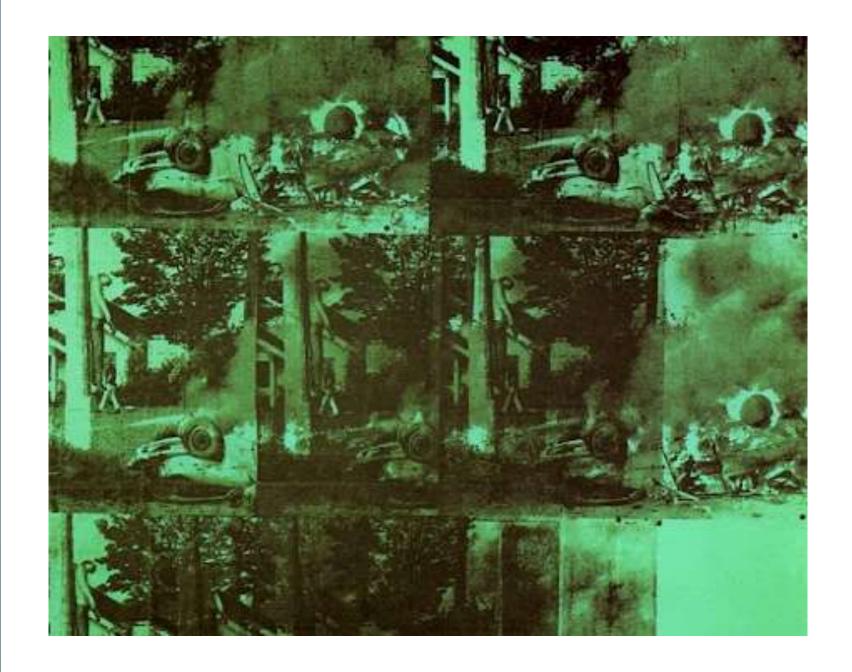


The New Realists

• Qui si vedono opere di **Goings**(a sinistra), **Segal** (installazione con calco di guidatore), **Indiana** (Bersagli)



Serie dei "Disaster"





Electric Chair

1964

Electric Chair



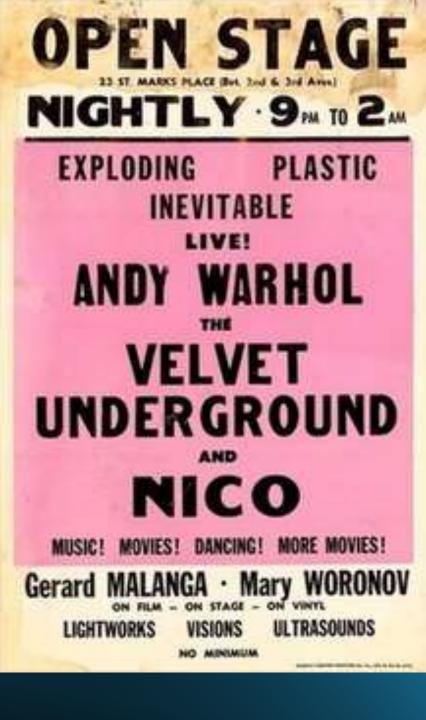
Fotogramma dal film Sleep in cui si vede il sonno di un uomo per alcune ore con camera fissa.

Sleep 1963



Happening "Exploding plastic inevitable"

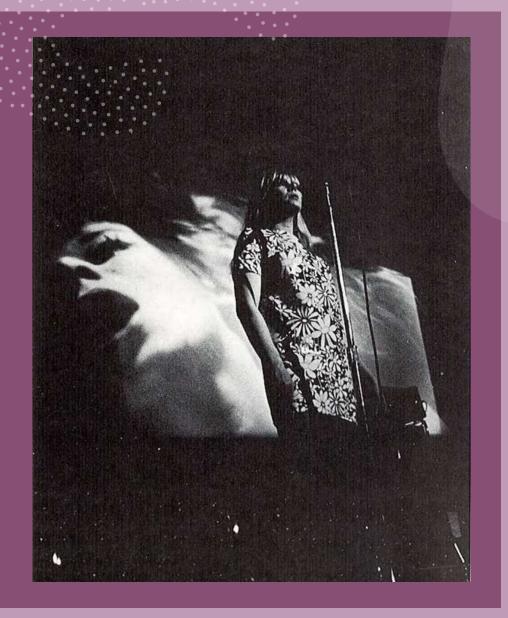
- Con I Velvet Underground e Nico.
- E' una specie di discoteca in cui proietta il film girato nella factory con tutti ifrequentatori dellostudio.
- Viene proiettato con 2 proiettori su uno schermo diviso in due parti, una Sonora e colori l'altra in bianco e nero, muta. Poi utilizza luci stroboscopiche, coreografie e altri spezzoni di film di Warhol.

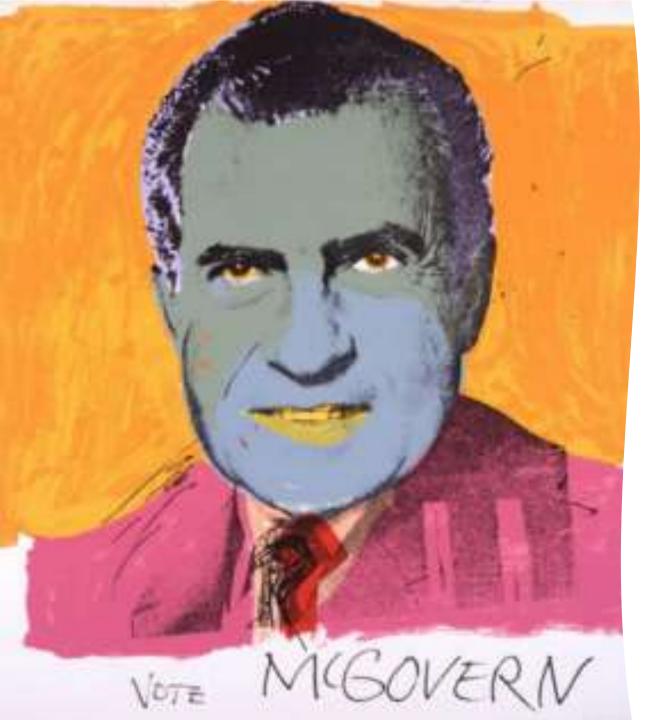




Happening
"Exploding plastic
inevitable"

Happening
"Exploding
plastic
inevitable"





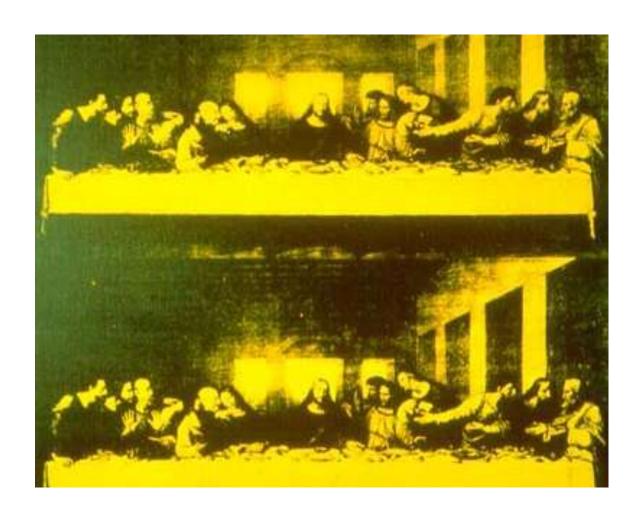
Vote McGovern

- Warhol partecipa alla campagna democratica del '72 per l'elezione del Presidente.
- Per sostenere anche finanziariamente la campagna del democratico McGovern crea l'opera con la faccia truce di Nixon (il candidato repubblicano) con colori sgradevoli
- Anche il suo amico e pittore Rauschenberg si impegna nella campagna. Dopo la vittoria di Nixon sarà perseguitato da una serie infinita di controlli fiscali fino agli ottanta compresi

Hoxidations (Piss paintings) 1977

- Sono tele preparate con vernice al rame.
- Warhol e I suoi assistenti urinano sulle tele
- Il rame si ossida al contatto con l'urina
- Ricorda l'arte informale di Rauschenberg o Pollock, ma è solo una citazione, non c'è volontà espressiva ed estetica.
- Warhol non ha mai amato la introspezione e la fantasia degli espressionisti astratti





The Last Supper

- Negli anni '80 nascono le sue serie "d'apres" (cioè dopo, nel senso di riproduzione di grandi opere)
- Riproduce opere di Botticelli, de Chirico e Leonardo



ANDY WARHOL

Autoritratto

- Andy Warol muore nel 1987 in seguito ad un'operazione alla cistifellea
- Aveva appena creato la "Andy Warhol foundation", la Fondazione che raccoglie tutte le sue opere non vendute.
- Nel 1989 il MOMA organizza una retrospettiva a lui dedicate che gira in tutto il mondo. A Venezia partecipa il suo sosia, Alan Midgette.
- E' sepolto a Pittsburgh, vicino alla madre